

APRILE 2023

# ANALISI COMPLETA DI UN MALWARE REALE

**BUILD WEEK 3** 

Capogruppo:

Rovella Andrea

**Collaboratori:** 

Castoldi Dario, Chieppa Marco, Ciulla Marco, Curatolo Samuele, Derosas Antonio, Francese Bruno, Frau Salvatore, Poser Paola Analisi completa di un Malware reale con nome "Malware\_Build\_Week\_U3", ovvero di un file eseguibile presente nella nostra macchina virtuale dedicata all'analisi dei Malware.

Per poter studiare la natura e il comportamento di questo software malevolo, si andranno ad effettuare:

- I. Analisi statica del Malware;
- II. Analisi dinamica del Malware.

#### I. ANALISI STATICA DEL MALWARE

Questo tipo di analisi permette di dedurre il comportamento del Malware senza la necessità di eseguirlo, ma utilizzando diversi tool che permettono di esaminare l'eseguibile e dedurne le funzionalità.

Con riferimento al suo file eseguibile, quindi, si analizzano i seguenti punti:

- 1. Analisi della funzione Main(), delle sezioni e delle librerie del Malware;
- 2. Analisi di basso livello di alcune istruzioni in linguaggio Assembly con traduzione in costrutto C delle istruzioni tra gli indirizzi 00401027 e 00401029;
- **3.** Riprendendo l'analisi del codice tra le locazioni di memoria **00401080** e **00401128**, effettuare ulteriori analisi e un **diagramma di flusso** delle tre funzioni viste finora.

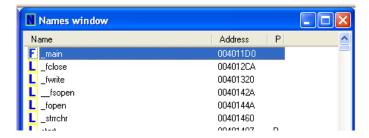
### 1. Analisi della funzione Main(), delle sezioni e delle librerie del Malware.

In particolare, si andranno a vedere i seguenti punti:

- a) Parametri passati alla funzione Main();
- b) Variabili dichiarate all'interno della funzione Main();
- c) Sezioni presenti all'interno del file eseguibile e descrizione di queste;
- **d) Librerie** importate dal Malware. Per ognuna delle librerie importate, fare delle ipotesi sulla base dell'analisi statica delle funzionalità che il Malware potrebbe implementare;

Di seguito l'analisi di questi componenti:

a) Parametri passati alla funzione Main(). Data la seguente funzione:



Ovvero in codice Assembly:

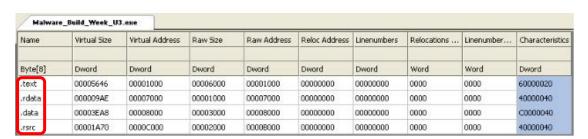
```
.text:004011D0
.text:004011D0
              .text:004011D0
.text:004011D0
             : Attributes: bo-based frame
.text:004011D0
.text:004011D0
                  __cdecl main(int argc,const char **argv,const char *envp)
.text:004011D0
             _nain
                           proc near
                                                 ; CODE XREF: start+AFIP
.text:004011D0
.text:004011D0 hModule
                           = dword ptr -11Ch
.text:004011D0 Data
                             byte ptr -118h
.text:004011D0 var_8
                             dword ptr -8
.text:004011D0 var 4
                             dword ptr -4
.text:004011D0 argc
                             dword ptr
                                       8
.text:004011D0 argu
                                       ach
                             dword ptr
.text:004011D0 envp
                             dword ptr
text • 88481108
```

I suoi parametri sono i seguenti:

```
.text:004011D0 argc = dword ptr 8
.text:004011D0 argv = dword ptr 0Ch
.text:004011D0 envp = dword ptr 10h
.text:004011D0 = dword ptr 10h
```

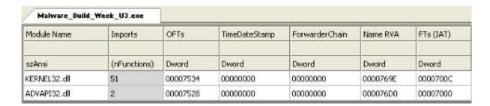
b) Le variabili dichiarate all'interno della funzione Main() sono le seguenti:

c) Sezioni di cui si compone il Malware, informazioni che si possono ottenere il tool CFF Explorer (riquadro in rosso):



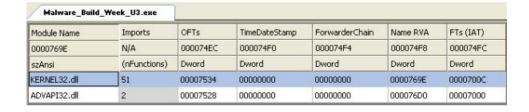
Dove le sezioni del Malware analizzato sono le seguenti:

- .text: contiene le righe di codice che la CPU esegue una volta che il software viene avviato;
- .rdata: include informazioni su librerie e funzioni importate ed esportate dal PE;
- .data: In questa sezione troviamo di solito le variabili e i dati del programma che devono essere disponibili da qualsiasi parte e queste variabili si dicono globali quando non è definita all'interno di una funzione ed è GLOBALMENTE DICHIARATA (quindi accessibile da qualsiasi funzione eseguibile).
- **.rsrc**: include le risorse utilizzate dall'eseguibile come immagini, icone, stringhe e menù che non sono parte dell'eseguibile stesso.
- **d)** Librerie importate dal Malware, informazioni ottenibili con lo stesso tool, CFF Explorer (nel riquadro in rosso):



Il malware importa due librerie, KERNEL32.dll e ADVAPI32.dll.

**KERNEL32.dll** è una libreria che contiene le funzioni principali per comunicare con il sistema operativo, quali la gestione della memoria e la modifica dei file. In questo caso contiene al suo interno le seguenti funzioni:

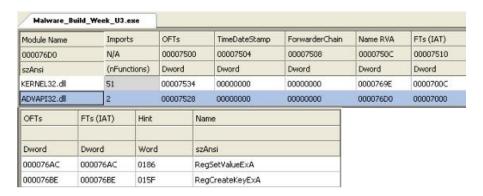


OFTs	FTs (IAT)	Hint	Name				
Dword	Dword	Word	szAnsi	00007816	00007816	0115	GetFileType
00007632	00007632	0295	SizeofResource	00007824	00007824	0150	GetStartupInfoA
00007644	00007644	0105	LockResource	00007836	00007836	0109	GetEnvironmentVariableA
00007654	00007654	01C7	LoadResource	00007850	00007850	0175	GetVersionExA
00007622	00007622	02BB	VirtualAlloc	00007860	00007860	0190	HeapDestroy
00007674	00007674	0124	GetModuleFileNameA	0000786E	0000786E	0198	HeapCreate
000076BA	0000768A	0126	GetModuleHandleA	00007870	0000787C	02BF	VirtualFree
00007612	00007612	0086	FreeResource	00007884	00007884	022F	RtlUnwind
00007664	00007664	00A3	FindResourceA	00007896	00007896	0199	HeapAlloc
00007604	00007604	001B	CloseHandle	000078A2	000078A2	01A2	HeapReAlloc
000076DE	000076DE	00CA	GetCommandLineA	00007880	00007880	027C	SetStdHandle
000076F0	000076F0	0174	GetVersion	00007800	00007800	DOAA	FlushFileBuffers
000076FE	000076FE	007D	ExitProcess	00007804	00007804	026A	SetFilePointer
00007700	0000770C	019F	HeapFree	000078E6	000078E6	0034	CreateFileA
00007718	00007718	011A	GetLastError	000078F4	000078F4	00BF	GetCPInfo
00007728	00007728	02DF	WriteFile	00007900	00007900	00B9	GetACP
00007734	00007734	029E	TerminateProcess	00007904	00007904	0131	GetOEMCP
00007748	00007748	00F7	GetCurrentProcess	00007916	00007916	013E	GetProcAddress
0000775C	0000775C	02AD	UnhandledExceptionFilter	00007928	00007928	01C2	LoadLibraryA
00007778	00007778	0082	FreeEnvironmentStringsA	00007938	00007938	0261	SetEndOfFile
00007792	00007792	0083	FreeEnvironmentStringsW	00007948	00007948	0218	ReadFile
000077AC	000077AC	02D2	WideCharToMultiByte	00007954	00007954	01E4	MultiByteToWideChar
000077C2	000077C2	0106	GetEnvironmentStrings	0000796A	0000796A	01BF	LCMapStringA
000077DA	000077DA	0108	GetEnvironmentStringsW	0000797A	0000797A	01C0	LCMapStringW
000077F4	000077F4	026D	SetHandleCount	0000798A	00007984	0153	GetStringTypeA
00007806	00007806	0152	GetStdHandle	00007990	00007990	0156	GetStringTypeW

Il Malware sembra essere un **dropper**, questo e deducibile in quanto utilizza funzioni tipo: **FindResourceA**, per trovare il Malware/contenuto malevolo contenuto nella sezione risorse (.rsrc) utilizzando come parametri il nome e il tipo della risorsa; **LoadResource**, recupera un handle che può essere usato per ottenere un puntatore al primo byte della risorsa specificata in memoria; **LockResource**, per recuperare un puntatore alla risorsa specificata; **SizeofResource**, per identificare la dimensione della risorsa; **FreeResource**, una funzione obsoleta, utilizzata sui sistemi Windows a 16 bit per liberare la memoria occupata dalla risorsa.

Altre funzioni come **CreateFileA/WriteFile** ci fanno capire dei tentavi di apertura/creazione di file e scrittura su altri file.

La libreria **ADVAPI32.dll** contiene, invece, tutte le funzioni che permettono di interagire con i registri e i servizi del sistema operativo. Contiene due funzioni al suo interno:



Il Malware richiama solo due funzioni tramite questa libreria: **RegCreateKeyExA**, per creare una chiave di registro specificata o aprirla se è già esistente, e **RegSetValueExA**, per impostarne i valori della chiave.

## 2. Analisi di basso livello di alcune istruzioni in linguaggio Assembly con traduzione in costrutto C delle istruzioni tra gli indirizzi 00401027 e 00401029.

Si analizza:

- a) Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria 00401021;
- b) Come vengono passati i parametri alla funzione alla locazione 00401021;
- c) Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione 00401017;
- d) Il significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029;
- e) Con riferimento all'ultimo quesito, tradurre il codice **Assembly** nel corrispondente costrutto **C**:
- f) Valutate ora la chiamata alla locazione **00401047**, qual'è il valore del parametro **«ValueName»**?:
- **g)** Nel complesso delle due funzionalità appena viste, spiegate quale funzionalità sta implementando il **Malware** in questa sezione.

Di seguito l'analisi delle diverse istruzioni:

a) Alla locazione di memoria **00401021**, possiamo notare la chiamata di funzione **RegCreateKeyExA**, che sta a significare che il Malware sta tentando di creare o aprire una chiave di registro:

```
E IDA View-A
          .text:00401000
                                            push
          .text:00401011
                                            push
                                                                        duOptions
          .text:00401013
                                            push
                                            push
                                                                        Reserved
          .text:00401017
                                            push
                                                     offset SubKey
                                                                         "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
            ext:8848181
                                                     RABBBBBB2h
                                                                         hKey
         .text:00401021
                                            call
           text: 00401027
          .text:00401029
                                                     short loc 401032
                                            iz
          .text:00401028
                                            nov
                                                     eax, 1
short loc 40107B
         .text:88481832
```

**b)** I parametri della **funzione** alla locazione **00401021** vengono passati tramite l'istruzione **push**. Il suo compito è appunto spingere (inserire) un valore sullo stack della funzione chiamata:

```
E IDA View-A
            .text:00401000
.text:00401000 hObject
                                                       dword ptr -4
             .text:00401000 lpData
.text:00401000 cbData
                                                     dword ptrdword ptr
             .text:00401000
            .text:00401000
.text:00401001
                                                               ebp, esp
                                                    push
             text:00401003
                                                     push
                                                                                      1pdwDisposition
                                                               eax, [ebp+h0bject]
             .text:00401006
                                                     lea
             .text:00401009
.text:0040100A
                                                                                      phkResult
lpSecurityAttributes
                                                     push
                                                    push
push
             text:0040100C
                                                               BE BB3Eb
                                                                                      samDesired
                                                                                       dw0ptions
             .text:00401013
                                                     push
                                                                                      1pClass
                                                                                      Reserved |
"SOFTWARE\\Microsoft\\Windows MT\\CurrentUe"..
            .text:00401015
.text:00401017
                                                    push
                                                               offset SubKey
                                                     nush
                                                    push
call
             text:8848181C
                                                               80000002h
                                                                                      hKey
             .text:00401027
                                                     test
             text:00401029
                                                               short loc_401032
             .text:0040102B
                                                     mov
                                                               eax, 1
short loc 40107B
             .text:88481838
```

c) Il parametro alla locazione **00401017** rappresenta il nome della **sottochiave** che questa funzione apre o crea. Come si può vedere dallo screenshot seguente il parametro passato è la seguente directory:

"SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon"

```
DA View A
          .text:00401000
          .text:00401000 hObject
                                              dword ptr
          .text:00401000 loData
                                              dword otr
           text:00401000 cbData
          .text:00401000
                                            push
          .text:00401000
                                                     ebp,
                                            mov
          .text:00401003
                                            push
                                                     ecx
           text:00401004
                                                                       ; lpdwDisposition
          .text:00401006
                                                          [ebp+hObject]
                                                     eax,
                                            push
          .text:00401009
                                                     eax
                                                                         phkResult
                                                                         1pSecurityAttributes
                                            push
          .text:0040100C
                                                     0F 003Fh
                                            push
                                                                         samDesired
                                            push
           text:00401011
                                                                         dw0ptions
          .text:00401013
                                                                         1pClass
                                            push
                                                                         Reserved
          .text:00401017
                                                                          SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentUe"
                                                     offset SubKey
          .text:88481821
                                            ca11
                                                     ds:RegCreateKeyExA
                                            test
                                                     eax, eax
short loc 401032
          .text:00401029
           text:0040102B
                                                     eax, 1
short loc_401078
```

d) La funzione RegCreateKeyExA() restituisce come risultato il valore "0" nel caso l'operazione sia stata completata con successo, questo valore viene inserito nel registro eax. Le istruzioni test e jz, comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029, controllano se il registro eax sia uguale a zero utilizzando l'istruzione "test eax, eax" che si comporta come l'istruzione AND, con la differenza che l'istruzione test non modifica il valore di alcun operando. Poi imposta il flag ZF del registro FLAGS (Se il risultato è 0, ZF è impostato su 1, altrimenti viene impostato su 0) mentre il risultato dell'AND viene scartato. Successivamente, viene eseguito un salto condizionale ("jz" che significa "jump if zero") alla locazione 00401032 se il flag ZF = 1. In sintesi, queste istruzioni controllano se il registro eax contiene il valore zero e, in caso positivo, eseguono un salto a un'altra locazione del codice (loc\_401032), altrimenti continua con il normale flusso del programma:

```
E IDA View A
          .text:00401000
           .text:00401000 hObject
                                               dword ptr -
           .text:00401000 lpData
                                               dword
           text:00401000 cbData
           .text:00401000
          .text:00401000
.text:00401001
                                             push
                                                      ebp, esp
                                             MOV
           .text:00401003
                                             push
                                                      ecx
                                                                          lpdwDisposition
           text:00401004
                                             push
lea
           .text:00401006
                                                      eax, [ebp+hObject]
                                             push
           .text:00401009
                                                      eax
                                                                           phkResult
lpSecurityAttributes
                                             push
                                                      0F 003Fh
           .text:0040100C
                                             push
                                                                           samDesired
                                             push
                                                                           dw0ptions
           text:00401011
           .text:00401013
                                                                           1pClass
                                             push
                                             push
           .text:00401015
                                                                          Reserved
           text:00401017
                                                                             OFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentUe"...
                                                      offset SubKey
           .text:0040101C
                                             push
                                                      80000002h
                                                                          hKey
          .text:00401021
                                             test
                                                      eax, eax
                                                      short loc 401032
          .text:00401029
                                                      eax, 1
short loc_40107B
          .text:00401030
```

**e)** Con riferimento al quesito precedente, riportiamo la rappresentazione del codice **Assembly** nel corrispondente costrutto **C**:

```
if (eax == 0)
    { funct_401032(); }
else
    {
    eax = 1;
    funct_40107B();
}
```

f) Valutando la chiamata alla locazione **00401047**, il valore del parametro **«ValueName»** che troviamo è **"GinaDLL"**, una libreria dinamica **Win32** che opera nel contesto del processo **Winlogon** e che, pertanto, viene caricata molto presto nel processo di avvio. Winlogon è un componente Windows responsabile della gestione della SAS (Secure Attention Sequence), caricando il profilo utente al momento del login, e possibilmente bloccando il PC durante l'esecuzione dello screensaver. Invece, lo scopo di una DLL GINA è fornire procedure personalizzabili di identificazione e autenticazione dell'utente.

```
.text:0040103C
                                push
                                                          : Reserved
.text:0040103E
                                         offset ValueName
                                                             "GinaDLL"
                                push
.text:00401043
                                         eax, [ebp+hObject]
                                push
.text:00401046
                                         eax
                                                            hKey
                                         ds:RegSetValueExA
.text:00401047
                                 call
```

g) Apparentemente, il Malware apre la chiave di registro:

"HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion" ed aggiunge parametri e/o modifica, in qualche modo, la libreria "GinaDLL" richiamata all'indirizzo di memoria 440103E.

## 3. Riprendendo l'analisi del codice tra le locazioni di memoria 00401080 e 00401128:

- a) Determinare il valore del parametro "ResourceName" passato alla funzione FindResourceA();
- b) Determinare le funzionalità del Malware in questa sezione di codice;
- c) Se è possibile identificare questa funzionalità utilizzando l'analisi statica basica, elencando le evidenze a supporto;
- d) Disegnare un diagramma di flusso delle tre funzioni principali viste fin'ora.

Di seguito le diverse analisi:

a) Il parametro che viene passato alla funzione FindResourceA come "ResourceName" è TGAD:

```
.text:004016B8 loc_4016B8:
                                                                             ; CODE XREF: sub_401080+2FTj
.text:00401088
                                                      eax, lpTupe
                                           push
nov
text:004010BD
                                                      eax
ecx, lpHame
                                                                             ; 1рТуре
                                                                             ; 1pName
                                           push
.text:004010C4
                                                      edx, [ebp+hModule]
edx, [ebp+hModule]
hm; LPCSTR lpNane
ds:FindResourceA lpNane
[ebp+hResInfo], eax
.text:004010C5
                                           nov
 text:004010C8
                                                                                                         dd offset algad
                                                                                                                                             DATA XREF: Sub_401080+3Efr
.text:004010C9
                                                                                                                                              "IGen"
                                           cmp
jnz
xor
                                                       [ebp+hResInfo],
short loc_4010DF
.text:004010D2
text:88481806
.text:884818D8
.text:884818DA
                                                      eax, eax
loc_4011BF
```

Ecco il parametro TGAD all'interno della sezione .data

```
.data:00408030 ; "BINARY"

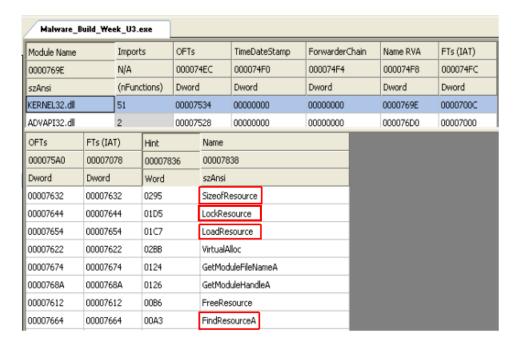
*.data:00408034 ; LPCSTR lpName
.data:00408034 | lpName
.data:00408034 | jpName
.data:00408034 | jpName
.data:00408034 | jpName
.data:00408038 | jpName
.data:00408038 | jpName
.data:00408030 | jp
```

**b)** Dall'indirizzo **00401080** all'indirizzo **00401128** il Malware chiama in ordine le funzioni **FindResource**, **LockResource** e **SizeofResource**. Queste chiamate ci fanno capire che la funzionalità che sta implementando il Malware è il caricamento di codice malevolo contenuto all'interno della sezione risorse (.rsrc) dell'eseguibile: il Malware è un **dropper**.

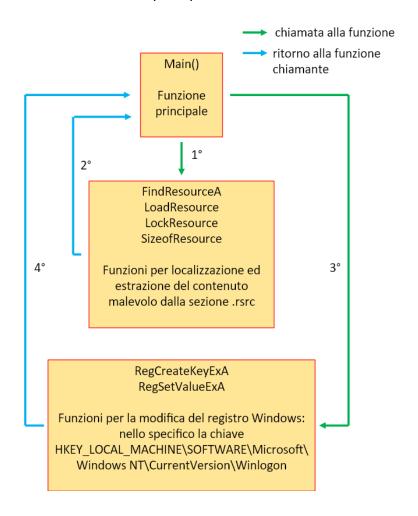
```
.text:004010C9
                                 call.
                                          ds:FindResourceA
.text:004010CF
                                           [ebp+hResInfo], eax
                                 nov
.text:004010D2
                                           [ebp+hResInfo],
                                  cnp
.text:004010D6
                                          short loc_4010DF
                                  inz
.text:004010D8
                                          eax, eax
                                  xor
                                          10c_4011BF
.text:004010DA
.text:004010DF
.text:004010DF
.text:004010DF
               loc_4010DF:
                                                            ; CODE XREF: sub_401080+561j
                                          eax, [ebp+hResInfo]
.text:004010DF
                                 nov
.text:004010E2
                                                            ; hResInfo
                                 push
                                          eax
.text:004010E3
                                 nov
                                          ecx, [ebp+hModule]
                                                            ; hHodule
.text:004010E6
                                 push
                                          ecx
.text:004010E7
                                          ds:LoadResource
                                  call
                                          [ebp+hResData], eax
.text:004010ED
                                 nov
.text:004010F0
                                          [ebp+hResData].
                                 CDD
.text:004010F4
                                           short loc_4010FB
                                  inz
.text:004010F6
                                          10c 4011A5
.text:004010FB
.text:004010FB
.text:004010FB loc_4010FB:
                                                            ; CODE XREF: sub_401080+741j
                                          edx, [ebp+hResData]
.text:004010FB
                                 nov
.text:004010FE
                                                            ; hResData
                                 push
                                          edx
                                          ds:LockResource
.text:004010FF
                                 call
.text:00401105
                                          [ebp+var_8], eax
[ebp+var_8], 0
                                 nov
.text:00401108
                                  cnp
                                          short loc_401113
loc_4011A5
.text:0040110C
.text:0040110E
                                  inp
.text:00401113
.text:00401113
.text:00401113 loc 401113:
                                                            : CODE XREF: sub 401080+801j
.text:00401113
                                          eax, [ebp+hResInfo]
                                 nov
                                 push
                                                            ; hResInfo
.text:00401116
                                          eax
.text:00401117
                                          ecx, [ebp+hModule]
                                 nov
.text:0040111A
                                 push
                                                            ; hModule
                                          ecx
                                          ds:SizenfResource
.text:0040111B
```

c) Con l'utilizzo dell'analisi statica basica è possibile ipotizzare questa funzionalità: andando ad analizzare l'eseguibile con CFF Explorer possiamo vedere che oltre alla libreria importata dal Malware, KERNEL32.dll, si possono anche vedere le funzioni che vengono importate da quella

libreria. Tra queste si possono trovare **FindResourceA**, **LoadResource**, **LockResource** e **SizeofResource**.



### d) Diagramma di flusso delle 3 funzioni principali analizzate fino ad ora:



#### II. ANALISI DINAMICA

L'analisi dinamica di malware è il processo di esecuzione del software malevolo all'interno di un ambiente controllato per rilevare le sue azioni e comportamenti. Si utilizzano diverse tecniche, come l'iniezione di codice, l'utilizzo di debugger, i sandboxing e gli strumenti di monitoraggio del traffico di rete, per eseguire una analisi dinamica. L'obiettivo principale è quello di determinare le funzionalità del malware, inclusi i suoi metodi di propagazione e le sue capacità di danneggiare il sistema infetto. Questa analisi è fondamentale per identificare le minacce attuali e sviluppare soluzioni efficaci di sicurezza informatica.

Con riferimento al file eseguibile del Malware in questione, si analizzano i seguenti punti:

- 1. **Analisi dinamica** del Malware e successiva unione delle informazioni raccolte finora da analisi statica e dinamica del Malware stesso;
- 2. Analizzando il componente **Gina DLL** e le azioni che un eventuale attaccante può fare su questo file, si delinea il profilo del Malware e si crea un grafico che ne rappresenti lo scopo.

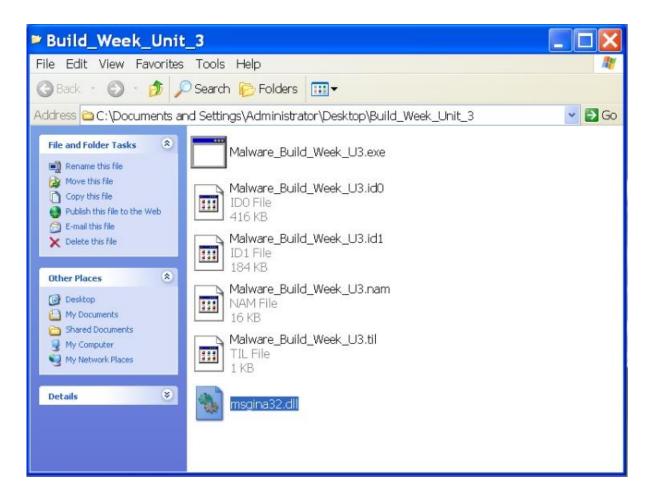
# 1. Analisi dinamica del Malware e successiva unione delle informazioni raccolte finora da analisi statica e dinamica.

Per effettuare l'analisi dinamica del Malware (principalmente con ProcessMonitor) lo si **esegue**, innanzitutto, **in ambiente sicuro**. Dopo averlo avviato:

- a) evidenziare i cambiamenti all'interno della cartella in cui si trova il Malware;
- **b)** Analizzando le attività sul **registro Windows** identificare quale **chiave di registro** viene creata;
- c) Analizzando le attività sul **registro Windows** identificare il **valore associato** alla chiave di registro creata;
- **d)** Analizzando le attività sul **file system** identificare quale chiamata di sistema ha modificato il contenuto della cartella dove è presente l'eseguibile del Malware;
- **e) Unire tutte le informazioni** raccolte fin qui sia dall'analisi statica che dall'analisi dinamica per delineare il funzionamento del Malware.

Di seguito le diverse analisi:

a) Dopo aver avviato l'eseguibile, si può notare come venga creato un file all'interno della cartella contenente il Malware:



b) Analizzando con **ProcessMonitor** le attività sul registro di Windows possiamo vedere la creazione della chiave "HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon":

```
1960 RegOpenKey
1960 RegOueryValue
1960 RegOloseKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOueryValue
1960 RegOueryValue
1960 RegOueryValue
1960 RegOueryValue
1960 RegOverKey
1960 RegOverKey
1960 RegOverKey
1960 RegOverKey
1960 RegOverKey
1960 RegOverKey
 1960 🍂 RegOpenKey
                                                    HKLM\Svstem\CurrentControlSet\Control\Terminal Server
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                    HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server\TSAppCompat
                                                    HKLM\Svstem\CurrentControlSet\Control\Terminal Server
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                    HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Image File Execution Options\Secur32.dll
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                   HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Image File Execution Options\RPCRT4.dll
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                    HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Image File Execution Options\ADVAPI32.dll
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                   HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                    HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server\TSAppCompat
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                   HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server\TSUserEnabled
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                    HKLM\System\CurrentControlSet\Control\Terminal Server
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                   HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                    HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon\LeakTrack
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
1960 KegQueryValue
1960 RegCloseKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegOpenKey
1960 RegCreateKey
1960 RegCreateKey
                                                   HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon
                                                                                                                                                                                                          SHICCESS
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                   HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Diagnostics
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                    HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Image File Execution Options\ntdll.dll
                                                   HKLM\Software\Microsoft\\Windows NT\Current\Version\Image File Execution Options\kernel32.dll 

<u>HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\Current\Version\Winlogon</u> 

HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\Current\Version\Winlogon\GinaDLL
                                                                                                                                                                                                          NAME NOT FOUND
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
                                                                                                                                                                                                          SHICCESS
 1960 RegCloseKey
                                                   HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon
                                                                                                                                                                                                          SUCCESS
```

c) Il valore che viene associato a questa chiave è il path della libreria "corrotta" creata precedentemente dal Malware nella propria cartella:

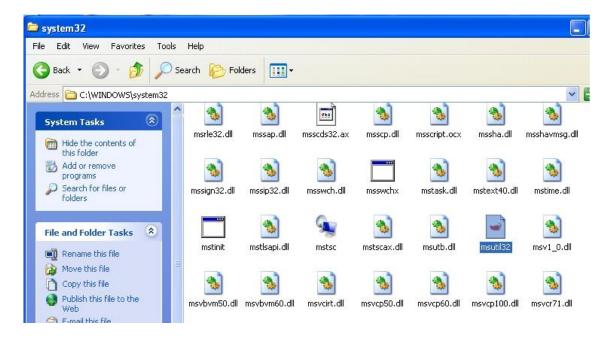


SUCCESS
SUCCESS
Desired Access: Maximum Allowed
NAME NOT FOUND
Desired Access: Read
NAME NOT FOUND
Desired Access: Read
NAME NOT FOUND
Desired Access: Read
SUCCESS
Desired Access: All Access
SUCCESS
SUCCESS
Type: REG\_SZ, Length: 520, Data: C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build\_Week\_Unit\_3\msgina32.dll

**d)** Passando all'analisi delle attività sul **File System** troviamo la chiamata di funzione che modifica il contenuto della cartella contenente il Malware:

1960 🔜 CreateFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3	SUCCESS
1960 🔜 FileSystemControl	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3	SUCCESS
1960 🔜 QueryOpen	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\Malware_Build_Week_U3.exe.Local	NAME NOT FOUND
1960 CreateFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS
1960 🗟 CreateFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3	SUCCESS
1960 🗟 CloseFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3	SUCCESS
1960 🔜 WriteFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS
1960 🔜 WriteFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS
1960 🛃 CloseFile	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll	SUCCESS

e) Dalle informazioni raccolte con l'analisi statica e l'analisi dinamica possiamo stabilire che il Malware analizzato è un dropper contenente un malware che, una volta scaricato dalla sezione risorse del malware al PC della vittima, utilizza la libreria ADVAPI e le sue funzioni per modificare una chiave di registro, cambiandone il parametro "legittimo" con il path della libreria modificata e caricata dall'eseguibile. Questa libreria modificata catturerà le credenziali di accesso inserite dagli utenti e le registrerà in un file di log nella cartella WINDOWS\System32 con nome msutil32.sys.



Ecco cosa contiene il file, aperto con blocco note:

```
(null)
08/16/22 14:35:24 - UN Administrator DM VICTIM-69AE6052 PW AVictim OLD
08/16/22 14:43:14 - UN Administrator
                                                     VICTIM-69AE6052 PW AVictim OLD
                                                 DM
                                                                                                (null)
08/16/22
           15:17:32
                       - UN
                              Administrator
                                                 DM
                                                     VICTIM-69AE6052
                                                                           PW malware
                                                                                          OLD
                                                                                                (null)
08/16/22 15:36:24 - UN Administrator DM VICTIM-69AE6052
                                                                           PW malware OLD
                                                                                                (null)
08/16/22 15:52:13 - UN Administrator DM VICTIM-69AE6052 08/17/22 15:48:41 - UN Administrator DM VICTIM-69AE6052
                                                                           PW malware OLD
                                                                                                (nu11)
                                                                           PW malware OLD
                                                                                                (null
08/18/22 10:39:53 -
                          UN Administrator DM VICTIM-69AE6052
                                                                           PW malware OLD (null)
08/18/22 14:42:42 - UN Administrator DM MALWARE_TEST PW malware OLD (null) 08/18/22 16:32:53 - UN Administrator DM MALWARE_TEST PW malware OLD (null) 08/19/22 16:57:15 - UN Administrator DM MALWARE_TEST PW malware OLD (null)
08/19/22 17:16:29 - UN Administrator DM MALWARE_TEST PW malware OLD (null)
```

# 2. Analizzando il componente Gina DLL e le azioni che un eventuale attaccante può fare su questo file, si delinea il profilo del Malware e si crea un grafico che ne rappresenti lo scopo:

- **a)** Cosa succede se il file ".dll" lecito di GINA viene sostituito con un file ".dll" malevolo, che intercetta i dati inseriti;
- **b)** Sulla base della risposta che si ottiene al punto 1, delineare il profilo del Malware e delle sue funzionalità.
- c) Unire tutti i punti per creare un grafico che ne rappresenti lo scopo ad alto livello.

#### Svolgimento della traccia:

a) GINA (Graphic Identification & Authentication) è un componente lecito di Windows che permette l'autenticazione degli utenti tramite interfaccia grafica, ovvero permette agli utenti di inserire username e password nel classico riquadro Windows, come quello in figura sottostante.

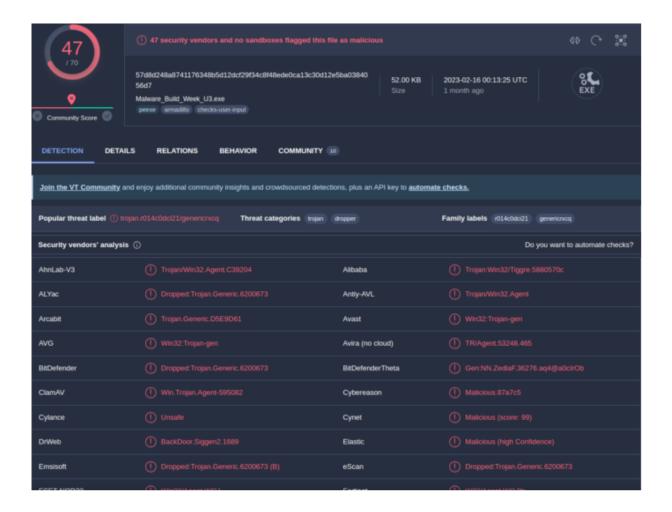


Se il file ".dll" legittimo di GINA viene sostituito con un file ".dll" malevolo che intercetta i dati inseriti dagli utenti, l'attacker potrebbe ottenere le credenziali di accesso degli utenti e accedere alla loro macchina o addirittura alla rete aziendale, compromettendone la sicurezza. Inoltre, l'attacker potrebbe utilizzare le credenziali rubate per accedere ad altre risorse sensibili all'interno della rete aziendale.

**b)** Dai dati che abbiamo raccolto, possiamo evincere che probabilmente si tratti di un **dropper**. Ricordiamo che il dropper è un tipo di Malware che contiene al suo interno ulteriori software o file malevoli, che vengono **estratti** nel sistema operativo ospite al momento dell'esecuzione.

In questo caso, il malware contenuto all'interno del **dropper** sembra essere un **trojan** che, mascherandosi da libreria lecita, intercetta le credenziali di accesso degli utenti e le registra in un file di log appositamente nascosto nella cartella **System32**: un attaccante potrebbe usare queste credenziali ottenute per accedere al sistema e modificarne contenuti di file, scaricare altri malware e/o modificare le credenziali di accesso per "chiudere fuori" l'utente legittimo.

Infiltrarsi in un sistema informatico mascherandosi da programma legittimo, al fine di estrapolare informazioni personali o danneggiare il dispositivo della vittima, è il comportamento tipico di un **trojan**.



#### Oltre a questo, un trojan può essere in grado di:

- **Creare backdoor**, consentendo all'attaccante di accedere al sistema operativo della vittima da remoto, senza essere rilevato, tramite una "porta posteriore".
- **Installare ulteriori software dannosi**, come ad esempio adware, spyware, ransomware, worm, virus, ecc.
- **Prendere il controllo del sistema**, modificandone la configurazione e cambiandone le credenziali di accesso.
- **Spiare la vittima**, tenendo sotto controllo le attività dell'utente o accedendo a periferiche multimediali, come microfoni e webcam.

c) Riportiamo di seguito una rappresentazione grafica del processo di esecuzione del malware Malware\_Build\_Week\_U3:

